

**SANGUE APPELLO**

# «Prenotate la donazione prima di partire»

L'assessore regionale Sergio Venturi: «Con l'afflusso di turisti il fabbisogno cresce»

■ «Anche in estate c'è bisogno di sangue». Lo ricorda la campagna di Regione, Avis e Fidas per promuovere le donazioni di sangue in Emilia-Romagna durante le vacanze, periodo che registra un calo, mentre il bisogno aumenta per l'arrivo dei turisti. «Prenotate l'appuntamento, prima di andare in vacanza. Fatelo, perché di sangue c'è sempre bisogno», dice l'assessore regionale alla sanità, Sergio Venturi.

Positivo infatti il dato dei nuovi donatori: 22.916 persone nel 2015, in aumento rispetto al 2014 (22.474) che era in diminuzione sul 2013 (23.978). In ripresa anche gli aspiranti donatori in attesa degli esami per l'idoneità alla donazione (22.351 nel 2015) dopo il calo del 2014 (21.823) rispetto al 2013 (23.190).

«Non ci stancheremo mai di ripeterlo: donare sangue, è un gesto infinitamente prezioso. Tanto più perché gratuito. E' un invito che rivolgiamo a tutti, in questo caso soprattutto a chi già dona», dice Venturi. «In questo periodo - aggiunge - siamo impegnati a contrastare e superare un calo che è stato segnalato nella raccolta, ma il monitoraggio dei fabbisogni è costante e la nostra regione è pienamente in grado di mantenere la propria autosufficienza».

Oggi, rispetto al passato, in Emilia-Romagna c'è una pianificazione della raccolta del sangue in base alle esigenze, secondo l'obiettivo del Piano sangue e plasma regionale. Inoltre, la raccolta è più oculata: meno necessità di sangue intero e più attenzione alla raccolta di emocomponenti, in particolare il plasma, da cui vengono ricavati farmaci salvavita. I donatori non vanno più quindi a donare in qualsiasi momento, ma solo con appuntamenti concordati in base alla richiesta del sistema regionale.

Con l'inizio dell'estate, Avis e Fidas hanno cominciato a inviare messaggi ed email ai propri donatori con il nuovo slogan della campagna. Ogni donatore può a sua volta inviare l'immagine ad altri donatori, anche uti-

lizzando le applicazioni di messaggistica per smartphone o condividerlo sui social network. L'immagine della campagna, con il messaggio, a cura dell'Ausl di Bologna, è anche proposta come banner per i siti delle aziende sanitarie e di Avis e Fidas, oltre che per facebook e twitter. ◉



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

